

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
30 GIUGNO 2014







Contenuti

Organi sociali	2
Relazione intermedia sulla gestione	3
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	11
Prospetti contabili consolidati	12
Note esplicative	19
Allegato	47
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.	
Relazione della Società di Revisione	



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

in carica per il triennio 2012 – 2014

Presidente

Vice Presidente

Consiglieri

Francesco Caltagirone Jr.

Carlo Carlevaris (*indipendente*)

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Flavio Cattaneo (*indipendente*)

Mario Ciliberto

Paolo Di Benedetto (*indipendente*)

Fabio Corsico

Mario Delfini

Alfio Marchini (*indipendente*)

Riccardo Nicolini

Comitato Esecutivo

Presidente

Componenti

Francesco Caltagirone Jr.

Mario Delfini

Riccardo Nicolini

Comitato Controllo e Rischi

Presidente

Componenti

Paolo Di Benedetto* (*indipendente*)

Flavio Cattaneo (*indipendente*)

Alfio Marchini (*indipendente*)

Comitato per le Nomine e Remunerazioni

Presidente

Componenti

Paolo Di Benedetto* (*indipendente*)

Mario Delfini

Flavio Cattaneo (*indipendente*)

Collegio Sindacale

in carica per il triennio 2014 – 2016

Presidente

Sindaci

Claudio Bianchi

Giampiero Tasco (*effettivo*)

Maria Assunta Coluccia (*effettivo*)

Vincenzo Sportelli (*supplente*)

Patrizia Amoretti (*supplente*)

Stefano Giannuli (*supplente*)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Sala

Società di revisione

per il periodo 2012 – 2020

KPMG SpA

* *Lead Independent Director*



Relazione intermedia sulla gestione

La presente Relazione finanziaria semestrale è riferita al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014 del gruppo Cementir Holding redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob (n.11971/1999).

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34, Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2014, che tuttavia non hanno comportato effetti significativi sulla presente relazione finanziaria semestrale.

Di seguito sono riportati i risultati economici del semestre e del trimestre, posti a confronto con quelli relativi agli stessi periodi del 2013:

Risultati

(Euro '000)	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	Var %	2° Trim 2014	2° Trim 2013	Var %
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	472.834	472.418	0,1%	266.223	277.668	-4,1%
Variazione delle rimanenze	(16.732)	(1.477)	1.032,8%	(16.786)	(7.964)	110,8%
Altri ricavi ¹	8.023	6.130	30,9%	4.274	2.830	51,0%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	464.125	477.071	-2,7%	253.711	272.534	-6,9%
Costi per materie prime	(191.476)	(215.523)	-11,2%	(99.691)	(115.524)	-13,7%
Costo del personale	(75.699)	(78.412)	-3,5%	(38.185)	(39.225)	-2,6%
Altri costi operativi	(118.571)	(121.129)	-2,1%	(62.044)	(64.970)	-4,5%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(385.746)	(415.064)	-7,1%	(199.920)	(219.719)	-9,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	78.379	62.007	26,4%	53.791	52.815	1,8%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>16,58%</i>	<i>13,13%</i>		<i>20,21%</i>	<i>19,02%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(40.785)	(44.274)	-7,9%	(20.685)	(22.629)	-8,6%
RISULTATO OPERATIVO	37.594	17.733	112,0%	33.106	30.186	9,7%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>7,95%</i>	<i>3,75%</i>		<i>12,44%</i>	<i>10,87%</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(6.182)	(2.398)		128	(1.171)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	31.412	15.335	104,8%	33.234	29.015	14,5%
<i>RIS ANTE IMP / RICAVI %</i>	<i>6,64%</i>	<i>3,25%</i>		<i>12,48%</i>	<i>10,45%</i>	
Imposte	(7.590)	(4.228)				
RISULTATO DEL PERIODO	23.822	11.107	114,5%			
UTILE NETTO DEI TERZI	3.296	3.703	-11,0%			
UTILE NETTO DI GRUPPO	20.526	7.404	177,2%			

¹ "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".



Volumi di vendita

('000)	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	Var %	2° Trim 2014	2° Trim 2013	Var %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	4.907	4.603	6,6%	2.807	2.725	3,0%
Calcestruzzo (m ³)	1.797	1.786	0,6%	935	990	-5,6%
Inerti (tonnellate)	1.657	1.414	17,2%	969	939	3,2%

Nel semestre i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 472,8 milioni di Euro (472,4 milioni di Euro al 30 giugno 2013), il margine operativo lordo si è attestato a 78,4 milioni di Euro (62,0 milioni di Euro al 30 giugno 2013), il risultato operativo è stato di 37,6 milioni di Euro (17,7 milioni di Euro al 30 giugno 2013) ed il risultato ante imposte è stato di 31,4 milioni di Euro (15,3 milioni di Euro al 30 giugno 2013).

I ricavi delle vendite risultano in linea con il primo semestre 2013 in quanto il buon andamento delle attività nelle diverse aree geografiche di intervento, ad eccezione dell'Italia, è stato neutralizzato da un effetto cambio negativo: la svalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro ha avuto un impatto sfavorevole sui ricavi di oltre 44 milioni di Euro. A cambi costanti, infatti, i ricavi si sarebbero attestati a 517,1 milioni di Euro, in aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, beneficiando di un incremento complessivo dei volumi venduti di cemento (+6,6%), calcestruzzo (+0,6%) ed inerti (+17,2%) con prezzi di vendita in generale aumento.

Nei Paesi Scandinavi i ricavi sono aumentati del 3,5% rispetto al primo semestre 2013 a seguito dell'incremento delle quantità vendute di cemento (+10,7%), calcestruzzo (+5,3%) ed inerti (+17,2%) generato da un settore delle costruzioni dinamico sin dal primo trimestre dell'anno, caratterizzato da favorevoli condizioni climatiche. In particolare, in Danimarca si è registrato un aumento delle vendite sia del cemento che del calcestruzzo, con prezzi in leggera crescita; in Norvegia i ricavi in valuta locale si incrementano a seguito delle maggiori quantità vendute di calcestruzzo (+4% rispetto al 30 giugno 2013) con prezzi in aumento; in Svezia, infine, si è riscontrata una diminuzione dei ricavi a causa del rallentamento delle attività nella regione di Malmö, area di maggiore presenza delle società controllate.

In Turchia i ricavi espressi in valuta locale sono aumentati di circa il 29% rispetto al primo semestre 2013 grazie al sensibile incremento delle quantità vendute di cemento (+12,3% rispetto al 30 giugno 2013), abbinato ad una positiva dinamica dei prezzi di vendita sia del cemento che del calcestruzzo sul mercato domestico; la svalutazione della Lira Turca nei confronti dell'Euro avvenuta nel corso del primo semestre 2014 (-25% rispetto al cambio medio del primo semestre 2013), ha tuttavia ridotto al 4% l'aumento dei ricavi nel bilancio convertito in Euro.

In Estremo Oriente si è registrato un andamento differenziato delle attività tra la Cina e la Malesia: in Cina i ricavi in valuta locale sono aumentati del 5,8% rispetto al primo semestre 2013 per effetto dell'incremento delle vendite di cemento bianco (+4,6%), con prezzi di vendita in leggera crescita. In Malesia, invece, i



ricavi in valuta locale risultano stabili rispetto al 30 giugno 2013 a seguito della diminuzione delle quantità vendute di cemento, principalmente a causa dei lavori di ampliamento della capacità produttiva dell'impianto, compensato dall'aumento dei prezzi di vendita. Sia lo Yuan Cinese che il Ringgit Malese hanno subito tuttavia una svalutazione nei confronti della valuta europea e pertanto i ricavi in Euro realizzati in Estremo Oriente risultano inferiori di circa il 3% rispetto al primo semestre 2013.

In Egitto i ricavi in valuta locale sono aumentati di circa il 10% rispetto al 30 giugno 2013 grazie all'incremento del prezzo medio di vendita del cemento nel mercato domestico, con volumi venduti sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente; tale positivo contributo si è ridotto a +2% nel bilancio convertito in Euro a seguito della svalutazione della Sterlina Egiziana rispetto al cambio medio del primo semestre 2013.

In Italia, infine, prosegue la crisi del settore delle costruzioni, con volumi e prezzi di vendita in ulteriore diminuzione ed una contrazione dei ricavi di 11,5 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2013.

I costi operativi, pari a 385,7 milioni di Euro, diminuiscono complessivamente di 29,3 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2013 per effetto principalmente delle suddette svalutazioni valutarie nei confronti dell'Euro. In particolare, il costo delle materie prime si è ridotto dell'11,2%, passando dai 215,5 milioni di Euro del 2013 ai 191,5 milioni di Euro del 2014, grazie anche ai risparmi realizzati sugli acquisti dei combustibili e sui consumi energetici conseguenti alla politica di approvvigionamento centralizzata ed alla maggiore produttività degli impianti. Il costo del personale e gli altri costi operativi, rispettivamente pari a 75,7 milioni di Euro e 118,6 milioni di Euro, evidenziano una diminuzione del 3,5% e 2,1% rispetto al primo semestre 2013, legata essenzialmente al positivo effetto delle svalutazioni; a cambi costanti, tali voci sarebbero entrambe in leggero aumento.

Il margine operativo lordo, pari a 78,4 milioni di Euro, aumenta di 16,4 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2013 a seguito dei maggiori risultati conseguiti nei Paesi Scandinavi ed in Turchia ed ai positivi contributi dell'Egitto e dell'Estremo Oriente. L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 16,6%, evidenziando un recupero di redditività industriale di 3,5 punti percentuali rispetto al medesimo periodo del 2013. A cambi costanti con il primo semestre 2013, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 88,8 milioni di Euro, con un incremento di 26,8 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2013 ed una incidenza sui ricavi delle vendite del 17,2%.

Il risultato operativo, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 40,8 milioni di Euro, è pari a 37,6 milioni di Euro (17,7 milioni di Euro al 30 giugno 2013).

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 6,2 milioni di Euro (-2,4 milioni di Euro al 30 giugno 2013), risente della negativa valorizzazione degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura su *commodities*, valute e tassi di interesse.

Il risultato ante imposte ed il risultato del periodo si attestano rispettivamente a 31,4 e 23,8 milioni di Euro, in deciso miglioramento rispetto ai dati del 30 giugno 2013 (15,3 e 11,1 milioni di Euro).



L'utile netto di Gruppo è pari a 20,5 milioni di Euro (7,4 milioni di Euro al 30 giugno 2013).

Anche nel secondo trimestre 2014 l'andamento dei cambi ha influenzato i ricavi ed i margini industriali del Gruppo: i ricavi delle vendite e prestazioni risultano pari a 266,2 milioni di Euro (277,7 milioni di Euro nel secondo trimestre 2013) ma a cambi costanti si sarebbero attestati a 289,0 milioni di Euro, in aumento del 4,1% rispetto all'anno precedente, beneficiando dell'andamento della Turchia, dove le vendite di cemento sono cresciute del 10,6% rispetto al secondo trimestre 2013, e del positivo contributo dell'Egitto e della Malesia.

I costi operativi, pari a 199,9 milioni di Euro, diminuiscono di 19,8 milioni di Euro rispetto al secondo trimestre 2013, grazie principalmente alle citate svalutazioni valutarie oltre che alla riduzione del costo delle materie prime derivanti dalle efficienze realizzate sul processo di acquisto e di produzione.

Il margine operativo lordo ed il risultato operativo, pari a 53,8 milioni di Euro e 33,1 milioni di Euro, sono migliorati dell'1,8% e del 9,7% rispetto al secondo trimestre 2013, confermando un progressivo recupero di efficienza industriale: l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi, infatti, risulta pari al 20,2% (19,0% nel secondo trimestre 2013), tornando a livelli di redditività costantemente raggiunti negli anni precedenti la crisi. Si segnala che a parità di cambi il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 59,8 milioni di Euro ed il risultato operativo pari a 37,8 milioni di Euro, in crescita del 13,3% e del 25,3% rispetto al 30 giugno 2013.

Il risultato delle gestione finanziaria, positivo per 128 mila Euro (negativo per 1,2 milioni di Euro nel secondo trimestre 2013), beneficia della rivalutazione di alcune valute estere nei confronti dell'Euro, in particolare della Lira Turca, avvenuta nel corso del secondo trimestre 2014, che ha azzerato le perdite su cambi registrate nel primo trimestre dell'anno.

Il risultato ante imposte raggiunge 33,2 milioni di Euro, in miglioramento del 14,5% rispetto al secondo trimestre 2013.

Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	30-06-2014	31-03-2014	31-12-2013
Capitale Investito Netto	1.401.199	1.389.390*	1.354.291
Totale Patrimonio Netto	1.046.301	1.026.147*	1.029.409
Indebitamento Finanziario Netto ²	354.898	363.243	324.882

* Il Patrimonio Netto al 31 marzo 2014 non include il calcolo delle imposte sul risultato del periodo

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2014 è pari a 354,9 milioni di Euro, con una variazione negativa di 30,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2013, attribuibile principalmente alle dinamiche del

² L'Indebitamento Finanziario Netto è determinato in coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e riportato nella nota esplicativa n. 17



capitale circolante, alle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate solitamente nei primi mesi dell'esercizio, ed alla distribuzione dei dividendi per 12,7 milioni di Euro intervenuta nel mese di maggio. Si sottolinea, peraltro, come nel secondo trimestre 2014 l'indebitamento finanziario netto sia migliorato di 8,3 milioni di Euro, nonostante la distribuzione di un dividendo di 12,7 milioni di Euro, pari al doppio di quello distribuito nel 2013.

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2014 è pari a 1.046,3 milioni di Euro (1.029,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

Osservazioni degli Amministratori

Fatti di rilievo del semestre

Nonostante l'impatto negativo derivante dalle svalutazioni valutarie, il primo semestre 2014 si è chiuso con risultati superiori all'esercizio precedente ed alle aspettative del management: l'ottimo andamento della attività in Turchia e nei Paesi Scandinavi, abbinato al costante contributo dell'Estremo Oriente, ha permesso di compensare le difficoltà del mercato italiano e le incertezze che caratterizzano il mercato egiziano.

Si evidenzia come i migliori risultati ottenuti siano il frutto della crescita delle vendite nei principali mercati di riferimento, oltre che alle azioni intraprese dal management per migliorare la redditività aziendale mediante un progressivo recupero dell'efficienza industriale ed organizzativa.

Per quanto riguarda le attività di *waste management*, si segnala che la società Neales Waste Management, attiva nel Regno Unito nel trattamento dei rifiuti urbani e industriali, ha completato l'implementazione del nuovo trattamento meccanico dei rifiuti che permetterà di ottenere nella seconda parte dell'anno una maggiore efficienza nella gestione della discarica e nella produzione di combustibile alternativo. La società Sureko, attiva in Turchia nel trattamento dei rifiuti industriali, ha fatto registrare un aumento dei ricavi dell'11% rispetto al primo semestre 2013 grazie ad un diverso mix di materiali recuperati, soprattutto ferrosi. Per la società Hereko, infine, attiva in Turchia nel trattamento dei rifiuti municipali di Istanbul, sono proseguite le attività di installazione e collaudo degli impianti necessari al raggiungimento della piena operatività, prevista nell'anno.

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2014 sono stati effettuati investimenti complessivi per 28,7 milioni di Euro, di cui 13,7 milioni di Euro dal gruppo Aalborg Portland, 12,7 milioni di Euro dal gruppo Cimentas, 1,9 milioni di Euro dal gruppo Cementir Italia e 0,4 milioni di Euro da Cementir Holding SpA. La suddivisione per settore operativo evidenzia che 17,0 milioni di Euro sono riferibili al settore del cemento, 7,7 milioni di Euro al *Waste Management*, 3,6 milioni di Euro al settore del calcestruzzo e 0,4 milioni di Euro alle strutture informatiche di holding. La suddivisione per classi di attività evidenzia che 28,0 milioni di Euro sono attività materiali e 0,7 milioni di Euro sono attività immateriali.



Evoluzione prevedibile della gestione

Nella seconda parte dell'anno è attesa la prosecuzione del positivo andamento delle attività nei Paesi Scandinavi, in Turchia ed in Estremo Oriente. In Egitto, invece, è difficile prevedere l'evoluzione del mercato, data l'instabilità politica e sociale che interessa il Paese da più di due anni, ma si attende un contributo positivo pur se inferiore all'esercizio precedente. In Italia, infine, nel secondo semestre del 2014 non sono attesi segnali di ripresa.

Vengono confermati gli obiettivi economici e finanziari per l'anno 2014 che prevedono il raggiungimento di un margine operativo lordo superiore a 180 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario netto di circa 280 milioni di Euro.

Indicatori di risultato finanziari

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori di risultato finanziari ritenuti maggiormente significativi ai fini di una valutazione sintetica dell'andamento economico e patrimoniale del gruppo Cementir Holding.

INDICATORI ECONOMICI	30/06/2014	30/06/2013	COMPOSIZIONE
Return on Equity	2,28%	1,03%	Utile Netto/Patrimonio Netto
Return on Capital Employed	2,68%	1,20%	Risultato Operativo/(Patrimonio Netto + Indebitamento Finanziario Netto)

INDICATORI PATRIMONIALI	30/06/2014	30/06/2013	COMPOSIZIONE
Equity Ratio	56,33%	55,32%	Patrimonio Netto/Totale Attivo
Net Gearing Ratio	33,92%	36,97%	Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto

Gli indicatori economici al 30 giugno 2014 riflettono il miglioramento della redditività aziendale sia al livello di risultato operativo che di utile netto; ci si attende, inoltre, che tali indicatori miglioreranno prendendo in esame i dati dell'intero esercizio.

Gli indicatori patrimoniali evidenziano la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Gestione dei rischi finanziari

Nel corso del primo semestre 2014 non sono emersi rischi di mercato differenti rispetto a quelli evidenziati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e pertanto la strategia di gestione dei rischi finanziari è rimasta sostanzialmente invariata.



Principali incertezze e continuità aziendale

Oltre a quanto evidenziato nel paragrafo dedicato ai rischi aziendali, non si rilevano problematiche riguardanti la continuità aziendale poiché il Gruppo è dotato di adeguati mezzi propri e non presenta situazioni di incertezza tali da comprometterne la capacità di svolgimento dell'attività operativa.

Operazioni con parti correlate

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato. Per un'analisi puntuale dei rapporti finanziari ed economici con tutte le parti correlate, così come richiesto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si rimanda alla nota 31 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Inoltre si precisa che, nel semestre in esame, la Società, sulla base del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2014 la Capogruppo e le proprie controllate non possiedono, sia direttamente che indirettamente, azioni o quote della controllante; non hanno neanche proceduto nel corso del periodo ad acquisti o vendite delle stesse.

Corporate Governance

Nel corso del primo semestre 2014, l'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2014 ha nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2014, 2015 e 2016, sulla base dell'unica lista di candidati presentata dall'azionista di maggioranza Calt 2004 S.r.l., così come di seguito composto: Claudio Bianchi (Presidente); Giampiero Tasco e Maria Assunta Coluccia (sindaci effettivi); Vincenzo Sportelli, Stefano Giannuli e Patrizia Amoretti (sindaci supplenti). Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 maggio 2014 ha confermato anche per il 2014 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari al Chief Financial Officer della Società Massimo Sala. Nella stessa riunione il CdA, nel rispetto del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. vigente, ha poi verificato la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori qualificati come "indipendenti" ai sensi del suddetto Codice (Paolo Di Benedetto, Flavio Cattaneo ed Alfio Marchini), e ne ha confermato la sussistenza.

L'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 per il triennio 2012-2014 ha proseguito la sua funzione di vigilanza e di continuo aggiornamento del Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del sopra citato decreto con delibera dell'8 maggio 2009.



Per una informativa più esaustiva sul sistema di *Corporate Governance* e sull'assetto proprietario della Cementir Holding S.p.A., si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" pubblicata, ai sensi dell'art.123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), congiuntamente alla relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2013 e consultabile sul sito internet della Società www.cementirholding.it, nella sezione *Investor Relations>Corporate Governance*.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre.

Roma, 29 luglio 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*

(Euro '000)	Note	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
ATTIVITA'			
Attività immateriali a vita utile definita	1	39.892	40.094
Attività immateriali a vita utile indefinita	2	404.593	403.159
Immobili, impianti e macchinari	3	753.553	762.098
Investimenti immobiliari	4	100.486	98.952
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	18.445	17.240
Partecipazioni disponibili per la vendita	6	211	210
Attività finanziarie non correnti		810	840
Imposte differite attive	20	62.588	60.339
Altre attività non correnti	11	9.457	8.541
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.390.035	1.391.473
Rimanenze	7	130.485	139.602
Crediti commerciali	8	208.893	184.204
Attività finanziarie correnti	9	4.196	3.659
Attività per imposte correnti	10	7.565	5.972
Altre attività correnti	11	17.744	12.391
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	98.329	110.726
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		467.212	456.554
TOTALE ATTIVITA'		1.857.247	1.848.027
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	35.710
Altre riserve		754.685	719.471
Utile (perdita) Gruppo		20.526	40.124
Patrimonio netto Gruppo	13	970.041	954.425
Utile (perdita) Terzi		3.296	8.038
Riserve Terzi		72.964	66.946
Patrimonio netto Terzi	13	76.260	74.984
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.046.301	1.029.409
Fondi per benefici ai dipendenti	14	16.747	16.260
Fondi non correnti	15	20.668	21.965
Passività finanziarie non correnti	17	265.361	284.135
Imposte differite passive	20	80.495	82.974
Altre passività non correnti	19	10.154	10.344
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		393.425	415.678
Fondi correnti	15	1.147	1.119
Debiti commerciali	16	156.435	183.192
Passività finanziarie correnti	17	192.062	155.132
Passività per imposte correnti	18	16.830	11.201
Altre passività correnti	19	51.047	52.296
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		417.521	402.940
TOTALE PASSIVITA'		810.946	818.618
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.857.247	1.848.027

* Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono fornite nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato e negli schemi successivamente riportati.

**Conto economico consolidato***

(Euro '000)	Note	1° semestre 2014	1° semestre 2013
RICAVI	21	472.834	472.418
Variazioni delle rimanenze		(16.732)	(1.477)
Incrementi per lavori interni		3.279	3.019
Altri ricavi operativi	22	4.744	3.111
TOTALE RICAVI OPERATIVI		464.125	477.071
Costi per materie prime	23	(191.476)	(215.523)
Costi del personale	24	(75.699)	(78.412)
Altri costi operativi	25	(118.571)	(121.129)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(385.746)	(415.064)
MARGINE OPERATIVO LORDO		78.379	62.007
Ammortamenti	26	(40.047)	(43.669)
Accantonamenti	26	(279)	(104)
Svalutazioni	26	(459)	(501)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti		(40.785)	(44.274)
RISULTATO OPERATIVO		37.594	17.733
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	5-27	1.137	438
Proventi finanziari	27	3.556	11.269
Oneri finanziari	27	(11.612)	(9.906)
Utile (perdita) da differenze cambio	27	737	(4.199)
Risultato netto gestione finanziaria		(7.319)	(2.836)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO		(6.182)	(2.398)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		31.412	15.335
Imposte	28	(7.590)	(4.228)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		23.822	11.107
RISULTATO DEL PERIODO		23.822	11.107
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		3.296	3.703
Soci della controllante		20.526	7.404
(Euro)			
Utile base per azione ordinaria	29	0,129	0,047
Utile diluito per azione ordinaria	29	0,129	0,047

* Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono fornite nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato e negli schemi successivamente riportati.



Conto economico complessivo consolidato

(Euro '000)	Note	1° semestre 2014	1° semestre 2013
RISULTATO DEL PERIODO		23.822	11.107
Altre componenti del conto economico complessivo:			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>		-	-
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere		7.123	(42.702)
Strumenti finanziari		-	1.299
Imposte rilevate a Patrimonio Netto		-	(36)
Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo		7.123	(41.439)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		7.123	(41.439)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO		30.945	(30.332)
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		3.073	(1.334)
Soci della controllante		27.872	(28.998)



Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Utile (perdita) Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) terzi	Riserve terzi	Patrimonio netto terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve						
Patrimonio netto al 1 gennaio 2013	159.120	35.710	31.825	(161.886)	953.689	16.462	1.034.920	7.582	71.621	79.203	1.114.123
Destinazione del risultato 2012					16.462	(16.462)	-	(7.582)	7.582	-	-
Distribuzione dividendi 2012					(6.365)		(6.365)		(1.795)	(1.795)	(8.160)
Altre variazioni							-			-	-
Totale operazioni con azionisti	-	-	-	-	10.097	(16.462)	(6.365)	(7.582)	5.787	(1.795)	(8.160)
Variazione riserva di conversione				(118.176)			(118.176)		(10.408)	(10.408)	(128.584)
Utili (perdite) attuariali					(1.260)		(1.260)		(56)	(56)	(1.316)
Variazione fair value strumenti finanziari					3.489		3.489			-	3.489
Variazione fair value investimenti immobiliari										-	-
Totale altre componenti del Conto Economico complessivo	-	-	-	(118.176)	2.229	-	(115.947)	-	(10.464)	(10.464)	(126.411)
Variazione altre riserve					1.693		1.693		2	2	1.695
Totale altri movimenti	-	-	-	-	1.693	-	1.693	-	2	2	1.695
Risultato del periodo						40.124	40.124	8.038		8.038	48.162
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	159.120	35.710	31.825	(280.062)	967.708	40.124	954.425	8.038	66.946	74.984	1.029.409
(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Utile (perdita) Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) terzi	Riserve terzi	Patrimonio netto terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve						
Patrimonio netto al 1 gennaio 2014	159.120	35.710	31.825	(280.062)	967.708	40.124	954.425	8.038	66.946	74.984	1.029.409
Destinazione del risultato 2013					40.124	(40.124)	-	(8.038)	8.038	-	-
Distribuzione dividendi 2013					(12.730)		(12.730)		(1.089)	(1.089)	(13.819)
Altre variazioni							-			-	-
Totale operazioni con azionisti	-	-	-	-	27.394	(40.124)	(12.730)	(8.038)	6.949	(1.089)	(13.819)
Variazione riserva di conversione				7.346			7.346		(223)	(223)	7.123
Utili (perdite) attuariali							-			-	-
Variazione fair value strumenti finanziari							-			-	-
Variazione fair value investimenti immobiliari							-			-	-
Totale altre componenti del Conto Economico complessivo	-	-	-	7.346	-	-	7.346	-	(223)	(223)	7.123
Variazione altre riserve					474		474		(708)	(708)	(234)
Totale altri movimenti	-	-	-	-	474	-	474	-	(708)	(708)	(234)
Risultato del periodo						20.526	20.526	3.296		3.296	23.822
Patrimonio netto al 30 giugno 2014	159.120	35.710	31.825	(272.716)	995.576	20.526	970.041	3.296	72.964	76.260	1.046.301



Rendiconto finanziario consolidato

(Euro '000)	Note	30 giugno 2014	30 giugno 2013
Risultato del periodo		23.822	11.107
Ammortamenti		40.047	43.669
(Rivalutazioni) e svalutazioni		459	501
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto		(1.137)	(438)
Risultato netto della gestione finanziaria		7.319	2.831
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni		(175)	(157)
Imposte sul reddito		7.590	4.228
Variazione fondi per benefici ai dipendenti		331	(631)
Variazione fondi non correnti e correnti		(1.476)	(901)
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante		76.780	60.209
(Incrementi) Decrementi rimanenze		9.057	1.642
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali		(25.260)	(23.930)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali		(26.051)	(20.624)
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti		(8.481)	3.852
Variazioni imposte correnti e differite		1.193	(3.953)
Flusso di cassa operativo		27.238	17.196
Dividendi incassati		1.021	114
Interessi incassati		1.863	1.707
Interessi pagati		(5.788)	(6.601)
Altri proventi ed (oneri) incassati (pagati)		(11)	(1.065)
Imposte pagate		(8.977)	(6.189)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)		15.346	5.162
Investimenti in attività immateriali		(1.429)	(609)
Investimenti in attività materiali		(27.783)	(28.247)
Investimento in partecipazioni e titoli non correnti		-	-
Realizzo vendita attività immateriali		-	-
Realizzo vendita attività materiali		726	1.032
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti		-	136
Variazione attività finanziarie non correnti		30	12
Variazione attività finanziarie correnti		(324)	901
Altre variazioni attività investimento		-	-
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(28.780)	(26.775)
Variazione passività finanziarie non correnti		(18.813)	(13.415)
Variazione passività finanziarie correnti		33.734	40.228
Dividendi distribuiti		(13.819)	(6.365)
Altre variazioni del patrimonio netto		333	2.989
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)		1.435	23.437
EFFETTO DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D)		(398)	(2.856)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C+D)		(12.397)	(1.032)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	12	110.726	84.251
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	12	98.329	83.219



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	30 giugno 2014			31 dicembre 2013	
(Euro '000)	Note	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attività immateriali a vita utile definita	1	39.892	-	40.094	-
Attività immateriali a vita utile indefinita	2	404.593	-	403.159	-
Immobili, impianti e macchinari	3	753.553	-	762.098	-
Investimenti immobiliari	4	100.486	-	98.952	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	18.445	-	17.240	-
Partecipazioni disponibili per la vendita	6	211	-	210	-
Attività finanziarie non correnti		810	-	840	-
Imposte differite attive	20	62.588	-	60.339	-
Altre attività non correnti	11	9.457	-	8.541	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.390.035	-	1.391.473	-
Rimanenze	7	130.485	-	139.602	-
Crediti commerciali	8	208.893	4.915	184.204	5.961
Attività finanziarie correnti	9	4.196	3.254	3.659	2.750
Attività per imposte correnti	10	7.565	-	5.972	-
Altre attività correnti	11	17.744	-	12.391	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	98.329	2.411	110.726	2.298
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		467.212	-	456.554	-
TOTALE ATTIVITA'		1.857.247	-	1.848.027	-
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Capitale sociale		159.120	-	159.120	-
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	-	35.710	-
Altre riserve		754.685	-	719.471	-
Utile (perdita) Gruppo		20.526	-	40.124	-
Patrimonio netto Gruppo	13	970.041	-	954.425	-
Utile (perdita) Terzi		3.296	-	8.038	-
Riserve Terzi		72.964	-	66.946	-
Patrimonio netto Terzi	13	76.260	-	74.984	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.046.301	-	1.029.409	-
Fondi per benefici ai dipendenti	14	16.747	-	16.260	-
Fondi non correnti	15	20.668	-	21.965	-
Passività finanziarie non correnti	17	265.361	-	284.135	-
Imposte differite passive	20	80.495	-	82.974	-
Altre passività non correnti	19	10.154	1.360	10.344	1.167
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		393.425	-	415.678	-
Fondi correnti	15	1.147	-	1.119	-
Debiti commerciali	16	156.435	151	183.192	152
Passività finanziarie correnti	17	192.062	21.236	155.132	9.390
Passività per imposte correnti	18	16.830	-	11.201	-
Altre passività correnti	19	51.047	-	52.296	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		417.521	-	402.940	-
TOTALE PASSIVITA'		810.946	-	818.618	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.857.247	-	1.848.027	-



Conto economico consolidato

ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Euro '000)	Note	1° semestre 2014		1° semestre 2013	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
RICAVI	21	472.834	5.880	472.418	2.756
Variazioni delle rimanenze		(16.732)	-	(1.477)	-
Incrementi per lavori interni		3.279	-	3.019	-
Altri ricavi operativi	22	4.744	220	3.111	219
TOTALE RICAVI OPERATIVI		464.125	-	477.071	-
Costi per materie prime	23	(191.476)	-	(215.523)	-
Costi del personale	24	(75.699)	-	(78.412)	-
Altri costi operativi	25	(118.571)	(1.027)	(121.129)	(1.004)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(385.746)	-	(415.064)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO		78.379	-	62.007	-
Ammortamenti	26	(40.047)	-	(43.669)	-
Accantonamenti	26	(279)	-	(104)	-
Svalutazioni	26	(459)	-	(501)	-
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti		(40.785)	-	(44.274)	-
RISULTATO OPERATIVO		37.594	-	17.733	-
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	5-27	1.137	-	438	-
Proventi finanziari	27	3.556	96	11.269	269
Oneri finanziari	27	(11.612)	(221)	(9.906)	(1.162)
Utile (perdita) da differenze cambio	27	737	-	(4.199)	-
Risultato netto gestione finanziaria		(7.319)	-	(2.836)	-
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO		(6.182)	-	(2.398)	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE		31.412	-	15.335	-
Imposte	28	(7.590)	-	(4.228)	-
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		23.822	-	11.107	-
RISULTATO DEL PERIODO		23.822	-	11.107	-
Attribuibile a:					
Interessenze di pertinenza di Terzi		3.296	-	3.703	-
Soci della controllante		20.526	-	7.404	-
(Euro)					
Utile base per azione ordinaria	29	0,129		0,047	
Utile diluito per azione ordinaria	29	0,129		0,047	



NOTE ESPLICATIVE

Informazioni generali

La società Cementir Holding SpA (Capogruppo), società per azioni avente sede legale in Italia – Roma Corso di Francia 200, e le sue società controllate costituiscono il gruppo Cementir Holding (di seguito “Gruppo”) che opera, con una presenza internazionale, principalmente nel settore del cemento e del calcestruzzo.

Al 30 giugno 2014 gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre informazioni a disposizione, sono:

- 1) Francesco Gaetano Caltagirone n. 104.921.927 azioni (65,939%). La predetta partecipazione è detenuta:
 - Direttamente per n. 1.327.560 azioni (0,834%)
 - Indirettamente tramite le società:
 - Calt 2004 Srl n.47.860.813 azioni (30,078%)
 - Lav 2004 Srl n.40.543.880 azioni (25,480%)
 - Gamma Srl n. 5.575.220 azioni (3,504%)
 - Pantheon 2000 SpA n.4.466.928 azioni (2,807%)
 - Vianini Industria Spa n. 2.614.300 azioni (1,643%)
 - Caltagirone Spa n. 2.533.226 azioni (1,592%)
- 2) Francesco Caltagirone n. 7.735.299 azioni (4,861%). La predetta partecipazione è detenuta:
 - Direttamente per n. 3.520.299 azioni (2,212%)
 - Indirettamente tramite la società Chupas 2007 Srl n. 4.180.000 azioni (2,627%)
 - Coniuge non legalmente separato per n. 35.000 azioni (0,021%)

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 è stata approvata in data 29 luglio 2014 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la pubblicazione.

Cementir Holding SpA è consolidata integralmente nel bilancio consolidato semestrale del Gruppo Caltagirone. Alla data di predisposizione della presente relazione, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 include il bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate. Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie predisposte dagli Amministratori delle singole società; si fa presente che non ci sono state modifiche nell’area di consolidamento oltre a quanto descritto nella nota successiva.



Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, redatto sul presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate, è stato predisposto ai sensi dell'art.154-ter, comma 3, del D.Lgs. n.58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato predisposto ai sensi degli art. 2 e 3 del D.Lgs 38/2005, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS). Per semplicità l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito con "IFRS".

In particolare, tale bilancio consolidato semestrale abbreviato predisposto in conformità allo IAS 34, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 depositato presso la sede della società Cementir Holding S.p.A. in Corso di Francia, 200 Roma e disponibile sul sito internet www.cementirholding.it.

I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio annuale in applicazione della versione aggiornata dello IAS 1. I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ad eccezione dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2014, che tuttavia non hanno comportato effetti significativi sulla presente relazione finanziaria semestrale. Al riguardo si precisa che, con l'introduzione di tali nuovi principi, la società AGAB Syd Aktiebolag a partire dal 1 gennaio 2014 è consolidata con il metodo del patrimoni netto.

Data la assoluta non significatività degli effetti contabili, derivanti dal cambiamento, non si è provveduto a riesporre all'interno degli schemi di bilancio i dati comparativi.

Criteri di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è presentato in euro, valuta funzionale della Capogruppo, e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato. E' costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il conto economico complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone l'effetto degli utili e delle perdite rilevati direttamente a patrimonio netto;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.



Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel “Framework for the preparation and presentation of financial statements” e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si ricorda che la Consob con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché relativamente al Conto Economico, i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti o inusuali.

Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni.

Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

a) A partire dal 1° gennaio 2014, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- Modifiche allo IAS 32 - “*Strumenti finanziari: esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie*”: il principio chiarisce che le attività e le passività già iscritte in bilancio possono essere compensate solo quando un’entità abbia un diritto non condizionato al verificarsi di eventi futuri e che sia esercitabile sia in caso di continuazione delle attività dell’entità che redige in bilancio e di tutte le altre parti coinvolte, sia in caso di default, insolvenza o fallimento;
- IFRS 10 - “*Bilancio consolidato*”: l’obiettivo dell’IFRS 10 è fornire un unico modello per il bilancio consolidato che prevede il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità; in particolare, l’IFRS 10 stabilisce che un investitore controlla un’entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Pertanto, un investitore controlla un’entità oggetto di investimento se e solo se contemporaneamente ha:
 - (i) il potere sull’entità oggetto dell’investimento,
 - (ii) è esposto o vanta diritti sui rendimenti variabili dell’investimento nell’entità,
 - (iii) ha la capacità di esercitare il proprio potere sull’entità oggetto di investimento per incidere sull’ammontare dei suoi rendimenti.

In sintesi, l’IFRS 10 chiarisce il concetto di controllo e la sua applicazione in circostanze di controllo di fatto, diritti di voto potenziali e strutture partecipative complesse;

- IFRS 11 - “*Accordi a controllo congiunto*”: l’IFRS 11 richiede che gli accordi a controllo congiunto di cui è parte l’entità vengano ricondotti in una delle seguenti due categorie:
 - (i) *joint operation*, in caso di accordi congiunti in base ai quali ciascun partecipante vanta diritti sulle attività ed è obbligato per le passività oggetto dell’accordo e
 - (ii) *joint venture*, nel caso di accordi congiunti per i quali ciascun partecipante vanta dei diritti sulle attività nette dell’accordo, come, ad esempio, nel caso di società dotate di personalità giuridica.

Nel caso in cui l’accordo sia configurabile come una *joint operation*, l’IFRS 11 richiede la rilevazione pro-quota di costi, ricavi, attività e passività derivanti dall’accordo (consolidamento proporzionale); nel caso di *joint venture*, al contrario, l’IFRS 11 elimina la facoltà precedentemente prevista dallo IAS 31 di



consolidare proporzionalmente gli accordi in questione; pertanto, gli stessi dovranno essere contabilizzati nel bilancio consolidato in base al metodo del patrimonio netto secondo quanto disposto dallo IAS 28;

- IFRS 12 - “*Informativa sulle partecipazioni in altre entità*”: il principio richiede di fornire nelle note esplicative al bilancio un elenco di informazioni relativamente alle partecipazioni detenute in altre imprese, comprese le società collegate, *joint venture*, *special purpose vehicle*, e altri veicoli societari non consolidati;
- IAS 27 Revised - “*Bilancio separato*”: con l’approvazione dell’IFRS 10, l’applicazione dello IAS 27 è stata rivista e limitata al solo bilancio separato;
- IAS 28 Revised - “*Partecipazioni in società collegate e joint venture*”: contestualmente all’approvazione dei nuovi principi IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 e IAS 27, lo IAS 28 è stato rivisto al fine di tener conto delle modifiche introdotte dai summenzionati principi;
- Modifiche allo IAS 36 - “*Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*”: le modifiche allo IAS 36 riguardano le informazioni da fornire nelle note esplicative esclusivamente con riferimento a quelle attività non finanziarie che hanno subito una perdita per riduzione di valore (o per le quali tale perdita è stata eliminata), qualora il relativo valore recuperabile sia stato determinato in base al fair value al netto dei costi di dismissione;
- Modifica allo IAS 39 - “*Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura*”: le modifiche allo IAS 39 aggiungono un’eccezione alle disposizioni già esistenti in materia di cessazione della contabilizzazione di copertura, nelle situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte originaria ad una controparte centrale, in conseguenza dell’esistenza o introduzione di normative o regolamenti, in modo che la contabilizzazione di copertura possa continuare, a prescindere dalla novazione.

b) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2014 e non adottati anticipatamente dal Gruppo:

- In data 20 Maggio 2013, lo IASB ha emesso l’IFRIC 21 – “*Tributi*”, un’interpretazione dello IAS 37 – “*Accantonamenti, passività e attività potenziali*”. L’IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un’entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – “*Imposte sul reddito*”). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l’esistenza dell’obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L’interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. Le imprese applicano l’interpretazione 21 dell’IFRIC Tributi al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 17 giugno 2014 o successivamente.

Si precisa che il Gruppo non ha optato per l’adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura della relazione finanziaria semestrale.



Il Gruppo sta valutando i possibili effetti connessi all'applicazione di tali nuovi principi/modifiche a principi contabili; sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul bilancio consolidato.

c) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- In data 21 novembre 2013, lo IASB ha emesso il documento “*Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Amendments to IAS 19 Employee Benefits)*”. Le modifiche apportate allo IAS 19 consentono (ma non rendono obbligatoria) la contabilizzazione in diminuzione del *current service cost* del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell'allocazione di tali contributi lungo l'arco temporale cui il servizio è reso;
- In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha emesso il documento “*Annual Improvements to IFRSs - 2010–2012 Cycle*”. Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche a:
 - l'IFRS 2, modificando la definizione di condizione di maturazione;
 - l'IFRS 3, chiarendo che un corrispettivo potenziale classificato come attività o passività deve essere valutata al fair value ad ogni data di *reporting*;
 - l'IFRS 8, principalmente richiedendo di dare informativa in merito ai criteri ed agli elementi di valutazione considerati nel determinare il grado di aggregazione dei settori operativi come presentati in bilancio;
 - le *Basis of Conclusions* dell'IFRS 13, confermando la possibilità di contabilizzare crediti e debiti a breve termine per cui non sia stato esplicitato il tasso di interesse in essi implicito, al loro valore facciale, se l'effetto derivante dalla loro mancata attualizzazione non è significativo;
 - lo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore;
 - lo IAS 24, specificando che un'entità è correlata alla *reporting entity* se l'entità (o un membro del gruppo di cui è parte) fornisce alla *reporting entity* (od alla sua controllante) *key management personnel services*.
- Nella medesima data, lo IASB ha emesso il documento “*Annual Improvements to IFRSs - 2011–2013 Cycle*”. Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche:
 - alle “*Basis of Conclusion*” dell'IFRS 1, chiarendo la definizione di IFRS “in vigore” per i *First-time adopter*;
 - all'IFRS 3, chiarendo l'esclusione dall'ambito di applicazione degli accordi a controllo congiunto nei bilanci degli accordi a controllo congiunto stessi;
 - all'IFRS 13, chiarendo che l'ambito di applicazione dell'eccezione di cui al paragrafo 48 del principio stesso si estende a tutti i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39, indipendentemente dal fatto che essi rispondano alla definizione di attività finanziaria o passività finanziaria ai sensi dello IAS 32;



- allo IAS 40, chiarendo l'interrelazione fra IFRS 3 ed il principio medesimo.

In conformità ai dettami forniti dallo IASB, le disposizioni contenute nei suddetti documenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 luglio 2014. Si specifica tuttavia che, non essendo ancora avvenuta l'omologazione da parte della Commissione Europea, l'efficacia delle disposizioni in oggetto potrebbe essere differita a data successiva.

- In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – “*Strumenti finanziari*”; lo stesso principio è stato riemesso in ottobre 2010 ed emendato in novembre 2013. Il principio introduce nuovi criteri sia per la classificazione, riconoscimento e valutazione delle attività e passività finanziarie che per l'*hedge accounting*, ed ha lo scopo di sostituire per questi temi lo IAS 39 – “*Attività finanziarie: riconoscimento e valutazione*”. Con l'emendamento del novembre 2013, oltre ad altre modifiche, lo IASB ha eliminato la data di prima adozione obbligatoria del principio, in precedenza fissata al 1° gennaio 2015. Tale data sarà reintrodotta con la pubblicazione di un principio completo, alla conclusione del progetto sull'IFRS 9.
- In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 — “*Regulatory Deferral Accounts*”. Il principio fornisce la possibilità ai *first-time adopter* che operano in un settore con tariffe regolamentate, di continuare a contabilizzare nel primo bilancio IFRS e nei successivi, con alcuni cambiamenti limitati, le “attività e passività regolatorie” utilizzando i precedenti principi contabili locali; inoltre, viene richiesto che le attività e passività rivenienti dall'attività regolatoria, così come i loro movimenti, siano presentate separatamente nella situazione patrimoniale e finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo e che specifiche informazioni vengano riportate nelle note esplicative. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.
- In data 6 maggio 2014, lo IASB ha emesso il documento “*Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (Amendments to IFRS 11 Joint Arrangements)*”. Le modifiche apportate allo IFRS 11, applicabili dagli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016, chiariscono le modalità di contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in una joint operation che rappresenta un business.
- In data 12 maggio 2014, Lo IASB ha pubblicato il documento “*Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (Amendments to IAS 16 and IAS 38)*”, con l'obiettivo di chiarire che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'*asset* (c.d. *revenue-based method*) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale *asset* e non, invece, la modalità di consumo dei benefici economici incorporati nell'*asset*. I suddetti chiarimenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.
- In data 28 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 — “*Revenue from Contracts with Customers*”. Le previsioni in esso contenute definiscono i criteri per la registrazione dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti o fornitura di servizi attraverso l'introduzione del cosiddetto *five-step model framework*; inoltre, viene richiesto di fornire nelle note esplicative specifiche informazioni riguardanti la natura, l'ammontare, le tempistiche e le incertezze legate ai ricavi ed ai flussi di cassa derivanti dai



contratti sottoscritti con i clienti. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Cementir Holding SpA e le società nelle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, un controllo.

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Nel valutare l'esistenza del controllo si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2014 è contenuto nell'allegato 1.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Piani per i benefici ai dipendenti in base alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 19 sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa a livello consolidato per l'intero esercizio.



Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente significativo, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, in quanto mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni. Peraltro, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente. Pertanto la massima esposizione al rischio di credito è rappresentato dal valore di iscrizione in bilancio.

Con riferimento ai depositi bancari ed alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando, conseguentemente il connesso rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società sono monitorati e gestiti dal Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo soddisfa i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti attraverso i flussi generati costantemente dall'attività operativa oltre all'utilizzo delle linee di credito a disposizione del Gruppo.

Nell'attuale contesto dei mercati finanziari, il Gruppo prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare flussi di cassa attraverso l'attività operativa. Inoltre, vista la solidità patrimoniale/finanziaria del Gruppo, eventuali necessità finanziarie non pianificate saranno fronteggiate con la capacità di ricorso al credito del Gruppo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse e ai prezzi delle materie prime, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari a copertura dei relativi rischi.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

Rischio tassi di cambio

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. Le attività operative di Gruppo presentano differenti esposizioni alle variazioni dei tassi di cambio: in



particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in Dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*hedging* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *call* e *put* su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro; questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei bilanci delle società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'euro): i conti economici di tali società sono convertiti in euro al cambio medio del periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro; per le attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di conversione" (nota 13).

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo, avendo una posizione finanziaria netta a debito, è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest Rate Swap*.

Le politiche operative e finanziarie del Gruppo sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare gli impatti di tali rischi sulla performance del Gruppo.

Rischio di prezzo delle materie prime

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo delle materie prime; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e di quantità definiti per una durata di circa 12 mesi, e attraverso l'approvvigionamento presso fornitori dislocati in aree geografiche differenziate in modo da evitare i rischi connessi ad un'eccessiva concentrazione dell'offerta ed al fine di ottenere forniture a prezzi maggiormente concorrenziali.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle imprese con valuta funzionale diversa dall'Euro, sono i seguenti:

	1° semestre 2014		31 dicembre 2013	1° semestre 2013
	Finale	Medio	Finale	Medio
Lira turca – TRY	2,90	2,97	2,96	2,38
Dollaro USA – USD	1,37	1,37	1,38	1,31
Sterlina egiziana – EGP	9,77	9,61	9,58	8,95
Corona danese – DKK	7,46	7,46	7,46	7,46
Corona islandese – ISK	154,05	155,70	158,52	161,10
Corona norvegese – NOK	8,40	8,28	8,42	7,52
Corona svedese – SEK	9,18	8,95	8,93	8,53
Ringgit malese - MYR	4,39	4,48	4,54	4,04
Yuan renminbi cinese - CNY	8,47	8,45	8,36	8,13



Informativa per settore di attività

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riferimento al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

In particolare, le attività operative organizzate e gestite per aree geografiche sono: Italia, Danimarca, altri paesi scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda), Turchia, Egitto, Estremo Oriente (Malesia e Cina), resto del mondo (Spagna, Portogallo, Polonia, Russia, USA).

I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti ed operanti nelle zone sopra identificate. I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2014:

(Euro '000)	Danimarca	Turchia	Italia	Altri Paesi Scandinavi	Egitto	Estremo Oriente	Resto del Mondo	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
Ricavi Operativi	147.604	129.377	42.652	94.049	23.339	31.784	22.462	(27.142)	464.125
<i>Ricavi Operativi Intrasettore</i>	(18.859)	(91)	(6.031)	(1.578)	(351)	-	(232)	27.142	-
<i>Ricavi Operativi in Contribuzione</i>	128.745	129.286	36.621	92.471	22.988	31.784	22.230	-	464.125
Risultato di settore (MOL)	33.736	29.035	(7.709)	9.055	6.166	7.105	991	-	78.379
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(10.867)	(10.295)	(10.531)	(3.145)	(1.866)	(2.277)	(1.804)	-	(40.785)
Risultato operativo	22.869	18.740	(18.240)	5.910	4.300	4.828	(813)	-	37.594
Risultato società valutate a PN	-	-	-	156	-	-	981	-	1.137
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	(7.319)	(7.319)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	31.412
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	(7.590)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	23.822



La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2013:

(Euro '000)	Danimarca	Turchia	Italia	Altri Paesi Scandinavi	Egitto	Estremo Oriente	Resto del Mondo	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
Ricavi Operativi	134.136	128.127	60.506	98.203	29.428	31.576	19.555	(24.460)	477.071
<i>Ricavi Operativi Intrasettore</i>	(16.565)	-	(5.933)	(1.412)	(313)	-	(237)	24.460	-
<i>Ricavi Operativi in Contribuzione</i>	117.571	128.127	54.573	96.791	29.115	31.576	19.318	-	477.071
Risultato di settore (MOL)	26.174	13.125	(4.552)	9.351	8.604	7.662	1.643	-	62.007
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(12.373)	(11.851)	(10.983)	(3.538)	(2.009)	(2.333)	(1.187)	-	(44.274)
Risultato operativo	13.801	1.274	(15.535)	5.813	6.595	5.329	456	-	17.733
Risultato società valutate a PN	-	-	-	227	-	-	211	-	438
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	(2.836)	(2.836)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	15.335
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.228)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	11.107

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 30 giugno 2014:

(Euro '000)	Attività di settore	Passività di settore	Partecipazione ad Equity	¹ Investimenti attività materiali e immateriali
Danimarca	488.931	272.657	-	8.459
Turchia	547.002	111.049	-	10.665
Italia	395.613	289.793	-	2.281
Altri Paesi Scandinavi	116.771	54.954	2.433	2.114
Egitto	114.850	25.257	-	110
Estremo Oriente	129.936	39.555	-	2.921
Resto del Mondo	64.144	17.681	16.012	2.148
Totale	1.857.247	810.946	18.445	28.698

La seguente tabella riporta gli altri dati per settore al 31 dicembre 2013 e al 30 giugno 2013:

(Euro '000)	31.12.2013			30.06.2013
	Attività di settore	Passività di settore	Partecipazione ad Equity	² Investimenti attività materiali e immateriali
Danimarca	481.798	284.501	-	8.741
Turchia	531.073	119.548	-	9.332
Italia	415.588	277.178	-	5.090
Altri Paesi Scandinavi	121.360	55.725	1.440	2.255
Egitto	114.793	27.051	-	-
Estremo Oriente	127.252	41.013	-	2.858
Resto del Mondo	56.163	13.602	15.800	603
Totale	1.848.027	818.618	17.240	28.879

¹ Investimenti effettuati nel 1° semestre 2014.

² Investimenti effettuati nel 1° semestre 2013.



Note esplicative

1) Attività immateriali a vita utile definita

Al 30 giugno 2014 le attività immateriali a vita utile definita ammontano a 39.892 migliaia di Euro (40.094 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013). I diritti di concessione e licenze si riferiscono prevalentemente alle concessioni sull'utilizzo di cave e alle licenze software relative all'implementazione del sistema informativo (SAP R/3). L'ammortamento è determinato in base alla prevista utilità futura.

(Euro '000)

	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2014	1.615	26.487	36.081	372	64.555
Incrementi	99	18	281	298	696
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	1	(106)	344	1	240
Riclassifiche	-	84	1.033	(57)	1.060
Valore lordo al 30 giugno 2014	1.715	26.483	37.739	614	66.551
Ammortamento al 1° gennaio 2014	1.104	10.445	12.912	-	24.461
Ammortamenti	97	568	1.511	-	2.176
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	(20)	42	-	22
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Ammortamento al 30 giugno 2014	1.201	10.993	14.465	-	26.659
Valore netto al 30 giugno 2014	514	15.490	23.274	614	39.892



(Euro '000)	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2013	1.616	29.870	37.339	1.236	70.061
Incrementi	181	1.175	473	271	2.100
Decrementi	(139)	(3.946)	-	-	(4.085)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(43)	(923)	(3.175)	(50)	(4.191)
Riclassifiche	-	311	1.444	(1.085)	670
Valore lordo al 31 dicembre 2013	1.615	26.487	36.081	372	64.555
Ammortamento al 1° gennaio 2013	1.018	13.524	10.781	-	25.323
Ammortamenti	239	1.015	3.052	-	4.306
Decrementi	(139)	(3.945)	-	-	(4.084)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(14)	(149)	(869)	-	(1.032)
Riclassifiche	-	-	(52)	-	(52)
Ammortamento al 31 dicembre 2013	1.104	10.445	12.912	-	24.461
Valore netto al 31 dicembre 2013	511	16.042	23.169	372	40.094

2) Attività immateriali a vita utile indefinita

Al 30 giugno 2014 la voce ammonta a 404.593 migliaia di Euro (403.159 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riportano i raggruppamenti delle CGU per macroaree geografiche.

(Euro '000)	30.06.2014				31.12.2013			
	Turchia	Danimarca	Italia	Totale	Turchia	Danimarca	Italia	Totale
Valore di inizio periodo	129.906	268.075	5.178	403.159	162.920	273.516	5.178	441.614
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	1.332	102	-	1.434	(32.546)	(5.441)	-	(37.987)
Riclassifiche	-	-	-	-	(468)	-	-	(468)
Valore di fine periodo	131.238	268.177	5.178	404.593	129.906	268.075	5.178	403.159

Le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore.

Ai fini del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stata valutata la presenza di possibili indicatori di perdite di valore delle attività in questione. Sulla base delle informazioni disponibili, tenuto conto dei prevedibili risultati futuri e dell'assenza di elementi significativi di perdita di valore (*trigger event*), si è ritenuto non necessario svolgere test di *impairment*, che verranno comunque svolti in sede di redazione del bilancio consolidato annuale.



3) Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2014 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 753.553 migliaia di Euro (762.098 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013). Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2014	412.114	44.269	1.244.691	82.923	55.208	1.839.205
Incrementi	303	61	6.542	1.853	19.243	28.002
Decrementi	(5)	(333)	(1.125)	(1.636)	(102)	(3.201)
Variazione area di consolidamento	(296)	-	(284)	-	20	(560)
Differenze di conversione	1.738	423	5.503	457	891	9.012
Riclassifiche	1.007	-	2.031	219	(4.302)	(1.045)
Valore lordo al 30 giugno 2014	414.861	44.420	1.257.358	83.816	70.958	1.871.413
Ammortamento al 1° gennaio 2014	207.664	13.566	798.463	57.414	-	1.077.107
Ammortamenti	5.362	1.353	28.114	3.042	-	37.871
Decrementi	(5)	(11)	(1.079)	(1.554)	-	(2.649)
Variazione area di consolidamento	(12)	-	(136)	-	-	(148)
Differenze di conversione	945	172	4.190	367	-	5.674
Riclassifiche	(2)	-	(26)	33	-	5
Ammortamento al 30 giugno 2014	213.952	15.080	829.526	59.302	-	1.117.860
Valore netto al 30 giugno 2014	200.909	29.340	427.832	24.514	70.958	753.553

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2013	437.381	43.701	1.280.260	87.581	83.497	1.932.420
Incrementi	2.836	682	21.835	1.633	52.647	79.633
Decrementi	(3.826)	(471)	(20.853)	(3.396)	(386)	(28.932)
Variazione area di consolidamento	-	76	170	-	(243)	3
Differenze di conversione	(32.959)	(2.221)	(94.969)	(6.956)	(7.342)	(144.447)
Riclassifiche	8.682	2.502	58.248	4.061	(72.965)	528
Valore lordo al 31 dicembre 2013	412.114	44.269	1.244.691	82.923	55.208	1.839.205
Ammortamento al 1° gennaio 2013	211.681	11.927	818.117	58.994	-	1.100.719
Ammortamenti	12.463	2.715	60.328	6.390	-	81.896
Decrementi	(3.824)	(322)	(20.062)	(3.119)	-	(27.327)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(12.656)	(754)	(59.909)	(4.902)	-	(78.221)
Riclassifiche	-	-	(11)	51	-	40
Ammortamento al 31 dicembre 2013	207.664	13.566	798.463	57.414	-	1.077.107
Valore netto al 31 dicembre 2013	204.450	30.703	446.228	25.509	55.208	762.098



4) Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari pari a 100.486 migliaia di Euro (98.952 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), sono esposti al *fair value*, determinato annualmente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

(Euro '000)

	30.06.2014			31.12.2013		
	Terreni	Fabbricati	Totale	Terreni	Fabbricati	Totale
Valore di inizio periodo	69.348	29.604	98.952	74.284	30.218	104.502
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	(1.480)	-	(1.480)
Variazione del <i>fair value</i>	-	-	-	12.525	382	12.907
Differenze di conversione	1.446	88	1.534	(15.981)	(996)	(16.977)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Valore di fine periodo	70.794	29.692	100.486	69.348	29.604	98.952

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato, per 20,8 milioni di Euro, a garanzia di un finanziamento bancario il cui ammontare residuo al 30 giugno 2014, al lordo dell'attualizzazione, è pari a circa 10 milioni di Euro.

5) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le quote di patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto. Si riporta nel seguito il valore contabile di tali partecipazioni e la quota di pertinenza del risultato economico spettanti:

(Euro '000)

	Valore contabile		Quota-parte di risultato	
	30.06.2014	31.12.2013	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Lehigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	12.129	11.791	1.248	941
Secil Unicon SGPS Lda	-	-	-	(224)
Sola Betong AS	1.545	1.440	102	227
ECOL Unicon Spzoo	3.883	4.009	(128)	(232)
ÅGAB Syd Aktiebolag	888	-	54	-
EPI UK R&D	-	-	(139)	(274)
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	18.445	17.240	1.137	438

Si ricorda che a partire dal 1 gennaio 2014, la società ÅGAB Syd Aktiebolag viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.



La seguente tabella riepiloga i dati salienti delle società collegate:

(Euro '000)

Società	Valuta	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile (perdita) del periodo	% di possesso
30.06.2014							
Lehigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	USD	Allentown (USA)	55.974	9.148	42.064	5.111	24,5%
Secil Unicon SGPS Lda	EUR	Lisbona (Portogallo)	-	-	-	-	50%
Sola Betong AS	NOK	Risvika (Norvegia)	6.473	3.884	6.889	303	33,3%
ECOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	12.696	4.739	11.433	(261)	49%
ÅGAB Syd Aktiebolag	SEK	Malmö (Sweden)	348	171	229	132	40%
EPI UK R&D	GBP	Trowbridge (Regno Unito)	1.044	3.764	66	(278)	50%
Totale			76.535	21.705	60.680	5.008	

(Euro '000)

Società	Valuta	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile (perdita) d'esercizio	% di possesso
31.12.2013							
Lehigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	USD	Allentown (USA)	52.779	11.936	76.113	8.858	24,5%
Secil Unicon SGPS Lda	EUR	Lisbona (Portogallo)	11.745	15.231	1.125	(520)	50%
Sola Betong AS	NOK	Risvika (Norvegia)	6.603	3.487	9.004	1.477	33,3%
ECOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	11.566	3.385	24.422	418	49%
ÅGAB Syd Aktiebolag	SEK	Malmö (Sweden)	-	-	-	-	-
EPI UK R&D	GBP	Trowbridge (Regno Unito)	1.101	3.438	-	(803)	50%
Totale			83.794	37.477	110.664	9.430	

Per le suddette partecipazioni non si rilevano indicatori di *impairment*.

6) Partecipazioni disponibili per la vendita

(Euro '000)

	30.06.2014	31.12.2013
Partecipazioni disponibili per la vendita inizio periodo	210	8.231
Incrementi	-	12
Decrementi	-	(11.622)
Variazione del <i>fair value</i>	-	3.567
Variazione area di consolidamento	-	143
Differenze di conversione	1	(121)
Partecipazioni disponibili per la vendita fine periodo	211	210

Si fa presente che non sussistono indicatori di *impairment*.



7) Rimanenze

Le rimanenze, il cui valore contabile approssima il loro *fair value*, sono dettagliate come segue:

(Euro '000)	30.06.2014	31.12.2013
Materie prime sussidiarie e di consumo	79.897	73.034
Prodotti in corso di lavorazione	22.598	35.564
Prodotti finiti	25.400	29.051
Acconti	2.590	1.863
Rimanenze	130.485	139.602

8) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 208.893 migliaia di Euro (184.204 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), sono costituiti dalle seguenti voci:

(Euro '000)	30.06.2014	31.12.2013
Crediti verso clienti	214.133	190.394
Fondo svalutazione crediti	(11.356)	(12.886)
Credito verso clienti netti	202.777	177.508
Anticipi a fornitori	1.201	735
Crediti verso parti correlate (nota 31)	4.915	5.961
Crediti commerciali	208.893	184.204

9) Attività finanziarie correnti

(Euro '000)	30.06.2014	31.12.2013
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati	98	75
Ratei attivi	142	668
Risconti attivi	20	37
Crediti finanziari verso parti correlate (nota 31)	3.254	2.750
Altri crediti finanziari	682	129
Attività finanziarie correnti	4.196	3.659

10) Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti, pari a 7.565 migliaia di Euro (5.972 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) si riferiscono principalmente ai crediti verso l'Erario per gli acconti versati e alla richiesta di rimborso IRES per la mancata deducibilità IRAP negli esercizi precedenti



11) Altre attività non correnti e correnti

Le altre attività non correnti pari a 9.457 migliaia di Euro (8.541 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), si riferiscono principalmente a crediti per IVA e depositi.

Le altre attività correnti, pari a 17.744 migliaia di Euro (12.391 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), sono costituiti da partite di natura non commerciale. La composizione della voce è la seguente:

(Euro '000)	30.06.2014	31.12.2013
Credito verso erario per IVA	172	570
Credito verso il personale	234	238
Ratei attivi	1.332	1.743
Risconti attivi	8.263	2.593
Altri crediti	7.743	7.247
Altre attività correnti	17.744	12.391

12) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 98.329 migliaia di Euro (110.726 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), è costituita dalla liquidità temporale del Gruppo che viene investita generalmente in operazioni finanziarie a breve, risulta così composta:

(Euro '000)	30.06.2014	31.12.2013
Depositi bancari e postali	95.595	108.097
Depositi bancari parti correlate (nota 31)	2.411	2.298
Denaro e valori in cassa	323	331
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	98.329	110.726

13) Patrimonio netto

Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2014 ammonta a 970.041 migliaia di Euro (954.425 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013). Il risultato di Gruppo del primo semestre 2014 è pari a 20.526 migliaia di Euro (7.404 migliaia di Euro nel primo semestre 2013).

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da 159.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro ciascuna, interamente versate, e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.



Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 giugno 2014 è negativa per 272.716 migliaia di Euro (negativa per 280.062 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e risulta così ripartita:

(Euro '000)	30.06.2014	31.12.2013	Variazione
Turchia (Lira turca – TRY)	(259.680)	(267.050)	7.370
Stati Uniti (Dollaro – USD)	(3.890)	(4.117)	227
Egitto (Sterlina egiziana – EGP)	(12.546)	(11.591)	(955)
Islanda (Corona islandese – ISK)	(2.953)	(3.027)	74
Cina (Renminbi – Yuan – CNY)	4.239	4.924	(685)
Norvegia (Corona norvegese – NOK)	72	(516)	588
Svezia (Corona svedese – SEK)	(85)	172	(257)
Altri paesi	2.127	1.143	984
Totale riserva di conversione	(272.716)	(280.062)	7.346

Le altre riserve

Le altre riserve al 30 giugno 2014 sono positive per 995.576 migliaia di Euro (967.708 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e comprendono principalmente i risultati di esercizi precedenti per complessivi 725.676 migliaia di Euro (698.581 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) nonché la riserva di *fair value* derivante dal cambiamento di destinazione d'uso di taluni immobili, impianti e macchinari per 58.035 migliaia di Euro (in linea con il 31 dicembre 2013).

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2014 ammonta a 76.260 migliaia di Euro (74.984 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013). Il risultato dei terzi del primo semestre 2014 è pari a 3.296 migliaia di Euro (3.703 migliaia di Euro nel primo semestre 2013).

14) Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti al 30 giugno 2014 ammontano a 16.747 migliaia di euro (16.260 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), non sono variati in maniera significativa nel corso del periodo, e comprendono i fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto.

Sono inoltre rilevate le passività riferite agli impegni futuri relativi ai piani di incentivazione di medio/lungo termine da erogare ai dipendenti al termine del periodo di riferimento previsto. Il piano di incentivazione di lungo termine (LTI) prevede l'erogazione di un beneficio monetario variabile, calcolato in percentuale sulla retribuzione annua lorda del beneficiario, legato al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari del Piano Industriale 2014-2016.



15) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano rispettivamente a 20.668 migliaia di Euro (21.965 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e 1.147 migliaia di Euro (1.119 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
Valore al 1° gennaio 2014	17.472	841	4.771	23.084
Accantonamenti	57	-	222	279
Utilizzi	(193)	(3)	(1.584)	(1.780)
Decrementi	-	(24)	(13)	(37)
Variazione area di consolidamento	(7)	-	-	(7)
Differenze di conversione	142	2	45	189
Riclassifiche	-	-	-	-
Altre variazioni	87	-	-	87
Valore al 30 giugno 2014	17.558	816	3.441	21.815
Di cui:				
Fondi non correnti	17.558	481	2.629	20.668
Fondi correnti	-	335	812	1.147

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
Valore al 1° gennaio 2013	15.888	1.194	4.860	21.942
Accantonamenti	169	453	1.625	2.247
Utilizzi	(422)	(780)	(1.216)	(2.418)
Decrementi	(78)	-	(302)	(380)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Differenze di conversione	(1.841)	(26)	(196)	(2.064)
Riclassifiche	-	-	-	-
Altre variazioni	3.756	-	-	3.756
Valore al 31 dicembre 2013	17.472	841	4.771	23.084
Di cui:				
Fondi non correnti	17.472	481	4.012	21.965
Fondi correnti	-	360	759	1.119

16) Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro *fair value* e risulta così costituito:

(Euro '000)		30.06.2014	31.12.2013
Debiti verso fornitori		151.110	177.621
Debiti verso parti correlate	(nota 31)	151	152
Acconti		5.174	5.419
Debiti commerciali		156.435	183.192



17) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)		30.06.2014	31.12.2013
Debiti verso banche		265.361	284.135
Debiti non correnti verso parti correlate	(nota 31)	-	-
Passività finanziarie non correnti		265.361	284.135
Debiti verso banche		40.425	18.941
Quote a breve di passività finanziarie non correnti		112.719	112.215
Debiti correnti verso parti correlate	(nota 31)	21.236	9.390
Altri debiti finanziari		1.416	1.574
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati		16.266	13.012
Passività finanziarie correnti		192.062	155.132
Totale passività finanziarie		457.423	439.267

Per quanto concerne le passività finanziarie non correnti e correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Relativamente alle suddette passività finanziarie si evidenzia che circa il 64,9% prevede il rispetto di soglie di parametri finanziari che risultano rispettate alla data del 30 giugno 2014 (al 31 dicembre 2013, pari a circa il 71,4%).

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto di Gruppo:

(Euro '000)		30.06.2014	31.12.2013
A. Cassa		323	331
B. Altre disponibilità liquide		98.006	110.395
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidità		98.329	110.726
E. Crediti finanziari correnti		4.196	3.659
F. Debiti bancari correnti		(57.897)	(20.553)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(107.300)	(110.856)
H. Altri debiti finanziari correnti		(26.865)	(23.723)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)		(192.062)	(155.132)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)		(89.537)	(40.747)
K. Debiti bancari non correnti		(265.361)	(284.135)
L. Obbligazioni emesse		-	-
M. Altri debiti non correnti		-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)		(265.361)	(284.135)
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)		(354.898)	(324.882)



L'indebitamento finanziario nei confronti delle parti correlate comprende posizioni di credito per 2,4 milioni di Euro (2,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) e posizioni di debito per 21,2 milioni di Euro (9,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

18) Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti ammontano a 16.830 migliaia di Euro (11.201 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e si riferiscono al debito per imposte sul reddito al netto degli acconti già versati.

19) Altre passività non correnti e correnti

Le altre passività non correnti pari a 10.154 migliaia di Euro (10.344 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) si riferiscono per circa 7,8 milioni di Euro a risconti passivi (8,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) legati ai benefici futuri derivanti da un accordo commerciale che sono iniziati a maturare dal 1 gennaio 2013, di cui 3,3 milioni di Euro entro i prossimi cinque anni e 4,1 milioni di Euro (4,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) oltre i cinque anni.

Le altre passività correnti pari a 51.047 migliaia di Euro (52.296 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), risultano così composte:

(Euro '000)	30.06.2014	31.12.2013
Debiti verso il personale	17.153	17.655
Debiti verso enti previdenziali	2.811	3.461
Risconti passivi	869	873
Ratei passivi	7.179	6.340
Altri debiti diversi	23.035	23.967
Altre passività correnti	51.047	52.296

I risconti passivi si riferiscono principalmente per circa 0,8 milioni di Euro (in linea con il 31 dicembre 2013) ai benefici futuri derivanti dall'accordo commerciale di cui sopra.

Gli altri debiti diversi includono principalmente debiti verso l'erario per ritenute del personale, debito per IVA e debiti per dividendi non pagati.



20) Imposte differite passive e attive

Le imposte differite passive, pari a 80.495 migliaia di Euro (82.974 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), e le imposte differite attive, pari a 62.588 migliaia di Euro (60.339 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), risultano così determinate:

(Euro '000)	Imposte differite passive	Imposte differite attive
Valore al 1° gennaio 2014	82.974	60.339
Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	(2.992)	1.778
Incrementi al netto dei decrementi a patrimonio netto	-	-
Variazione area di consolidamento	(69)	-
Differenze di conversione	342	229
Altre variazioni	240	242
Valore al 30 giugno 2014	80.495	62.588

21) Ricavi

(Euro '000)		1° semestre 2014	1° semestre 2013
Ricavi per vendite prodotti		449.953	452.098
Ricavi per vendite prodotti parti correlate	(nota 31)	5.880	2.756
Ricavi per servizi		17.001	17.564
Ricavi		472.834	472.418

22) Altri ricavi operativi

(Euro '000)		1° semestre 2014	1° semestre 2013
Fitti, canoni e noleggi		797	761
Fitti, canoni e noleggi parti correlate	(nota 31)	220	219
Plusvalenze		208	190
Rilascio fondo rischi		37	25
Rivalutazione investimenti immobiliari		-	-
Altri ricavi e proventi		3.482	1.916
Altri ricavi operativi		4.744	3.111

23) Costi per materie prime

(Euro '000)		1° semestre 2014	1° semestre 2013
Acquisto materie prime, semilavorati		91.481	95.704
Acquisto combustibili		49.167	51.944
Energia elettrica		36.766	47.261
Acquisti altri materiali		20.520	22.000
Variazione rimanenze materie prime, consumo e merci		(6.458)	(1.386)
Costi per materie prime		191.476	215.523



24) Costi del personale

(Euro '000)	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Salari e stipendi	60.348	62.485
Oneri sociali	10.503	11.696
Altri costi	4.848	4.231
Costi del personale	75.699	78.412

L'organico del Gruppo si compone dei seguenti addetti:

	30.06.2014	31.12.2013	30.06.2013
Dirigenti	59	62	64
Quadri, impiegati e intermedi	1.491	1.508	1.499
Operai	1.555	1.600	1.676
Totale	3.105	3.170	3.239

In particolare, al 30 giugno 2014 l'apporto della Capogruppo e delle altre controllate italiane in termini di personale a fine periodo è pari 480 unità (520 al 31 dicembre 2013), quello del gruppo Cimentas è pari a 1.123 unità (1.129 al 31 dicembre 2013), quello del gruppo Aalborg Portland è pari a 852 unità (852 al 31 dicembre 2013) mentre quello del gruppo Unicon è pari a 650 unità (669 al 31 dicembre 2013).

25) Altri costi operativi

(Euro '000)	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Trasporti	50.658	50.990
Prestazioni di imprese e manutenzioni	31.907	33.262
Consulenze	2.993	2.958
Assicurazioni	1.982	2.152
Altri servizi vari verso parti correlate (nota 31)	270	262
Fitti, canoni e noleggi	7.783	9.000
Fitti, canoni e noleggi verso parti correlate (nota 31)	757	742
Altri costi operativi	22.221	21.763
Altri costi operativi	118.571	121.129

26) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(Euro '000)	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Ammortamento attività immateriali	2.176	2.488
Ammortamento attività materiali	37.871	41.181
Accantonamenti	279	104
Svalutazioni	459	501
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	40.785	44.274

Le svalutazioni si riferiscono ai crediti commerciali.



27) Risultato gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto

Il risultato del primo semestre 2014, negativo per 6.182 migliaia di Euro (negativo per 2.398 migliaia di Euro al 2013), si riferisce al risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e al risultato della gestione finanziaria e risulta così composto:

(Euro '000)	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Utili da partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.404	1.168
Perdite da partecipazioni valutate a patrimonio netto	(267)	(730)
Risultato netto delle società valutate a patrimonio netto	1.137	438
Interessi attivi e proventi finanziari	1.709	1.745
Interessi attivi e proventi finanziari parti correlate (nota 31)	96	269
Contributi in conto interessi	390	861
Proventi finanziari da strumenti finanziari derivati	1.361	8.394
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>3.556</i>	<i>11.269</i>
Interessi passivi	(6.114)	(6.212)
Altri oneri finanziari	(1.262)	(1.381)
Interessi passivi e oneri finanziari parti correlate (nota 31)	(221)	(1.162)
Oneri finanziari da strumenti finanziari derivati	(4.015)	(1.147)
Svalutazioni partecipazioni	-	(4)
<i>Totale oneri finanziari</i>	<i>(11.612)</i>	<i>(9.906)</i>
Utili da differenze cambio	6.677	4.059
Perdite da differenze cambio	(5.940)	(8.258)
<i>Totale utile (perdite) da differenze cambio</i>	<i>737</i>	<i>(4.199)</i>
Risultato netto della gestione finanziaria	(7.319)	(2.836)
Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto	(6.182)	(2.398)

Gli oneri finanziari da strumenti derivati, pari a circa 4,0 milioni di Euro (circa 1,1 milioni di Euro al 30 giugno 2013), si riferiscono principalmente alla negativa valorizzazione degli strumenti derivati posti in essere ai fini di copertura su valute, tassi di interesse e *commodities*.

28) Imposte

(Euro '000)	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Imposte correnti	12.360	8.180
Imposte differite	(4.770)	(3.952)
Imposte	7.590	4.228



29) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

(Euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Risultato netto (Euro '000)	20.526	7.404
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ('000)	159.120	159.120
Utile base per azione	0,129	0,047

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono in circolazione solo azioni ordinarie del capitale sociale di Cementir Holding SpA.

30) Acquisizioni e cessioni aziendali

Si precisa che nel corso del primo semestre 2014 il Gruppo non ha effettuato operazioni di acquisizione e cessione aziendali.

31) Operazioni con parti correlate

A seguito del regolamento emanato dalla Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i., volte ad assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate posti in essere dal Gruppo, in data 5 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding Spa, ha approvato la procedura per le operazioni con parti correlate. Le disposizioni procedurali, disponibili sul sito internet della società www.cementirholding.it, sono entrate in vigore il 1° gennaio 2011.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con le parti correlate rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:



30 giugno 2014	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
(Euro '000)							
Rapporti patrimoniali							
Attività finanziarie correnti	-	3.254	-	-	3.254	4.196	77,6%
Crediti commerciali	-	3.090	1.825	-	4.915	208.893	2,4%
Disponibilità liquide	-	-	-	2.411	2.411	98.328	2,5%
Debiti commerciali	-	-	151	-	151	156.435	0,1%
Altre passività non correnti	-	1.360	-	-	1.360	10.154	13,4%
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	-	-	-	21.236	21.236	192.062	11,1%
Rapporti economici							
Ricavi	-	5.471	409	-	5.880	472.834	1,2%
Altri ricavi operativi	-	-	220	-	220	4.744	4,6%
Altri costi operativi	(225)	-	(802)	-	(1.027)	(118.571)	0,9%
Proventi finanziari	-	66	29	1	96	3.556	2,7%
Oneri finanziari	-	-	-	(221)	(221)	(11.612)	1,9%

31 dicembre 2013	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
(Euro '000)							
Rapporti patrimoniali							
Attività finanziarie correnti	-	2.750	-	-	2.750	3.660	75,1%
Crediti commerciali	-	3.009	2.952	-	5.961	184.204	3,2%
Disponibilità liquide	-	-	-	2.298	2.298	110.726	2,1%
Debiti commerciali	-	-	152	-	152	183.192	0,1%
Altre passività non correnti	-	1.167	-	-	1.167	10.344	11,3%
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	-	-	-	9.390	9.390	155.132	6,1%
30 giugno 2013							
Rapporti economici							
Ricavi	-	2.587	169	-	2.756	472.418	0,6%
Altri ricavi operativi	-	-	219	-	219	3.111	7,0%
Altri costi operativi	(225)	-	(779)	-	(1.004)	(121.129)	0,8%
Proventi finanziari	-	3	16	250	269	11.269	2,4%
Oneri finanziari	(225)	-	-	(937)	(1.162)	(9.906)	11,7%

I principali rapporti con le parti correlate sono descritti in sintesi di seguito.

I rapporti di natura commerciale, nei confronti di società collegate sono relativi a vendite di prodotti e semiprodotti (cemento e clinker) intervenute a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti commerciali con le società sotto comune controllo, il gruppo Cementir vende storicamente il cemento a società appartenenti al gruppo Caltagirone. In particolare, nel corso del primo semestre 2014, ha venduto



complessivamente, a condizioni di mercato, 5.431 tonnellate di cemento a Vianini Industria (al 30 giugno 2013 le quantità vendute sono state pari a 2.079 tonnellate). Tra i ricavi e i costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante e le società sotto comune controllo, sono compresi servizi di varia natura tra i quali anche affitti attivi e passivi.

Le passività finanziarie correnti verso le altre parti correlate si riferiscono principalmente alla Banca Unicredit per il finanziamento a vista di circa 16 milioni di Euro e per le rate in scadenza nel corso dell'anno del finanziamento scadente nel 2014 di circa 4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2013 pari a circa 8 milioni di Euro).

Nel corso del periodo non sono stati erogati finanziamenti ad amministratori, sindaci e dirigenti aventi responsabilità strategiche ed alla data del 30 giugno 2014 il Gruppo non vanta crediti per finanziamenti loro concessi.



ALLEGATO



Allegato 1

Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2014

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo
				% Diretto	% Indiretto		
Cementir Holding SpA	Roma (I)	159.120.000	EUR			Capogruppo	Integrale
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	1.000	USD			100 Aalborg Portland US Inc.	Integrale
Aalborg Portland A/S	Aalborg (DK)	300.000.000	DKK			75 Cementir Espana SL 25 Globocem SL	Integrale
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (IS)	303.000.000	ISK			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (PL)	100.000	PLN			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	1.000	USD			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (MAL)	2.543.972	MYR			100 Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
Aalborg Portland (Anqing) Co Ltd	Anqing (CN)	265.200.000	CNY			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Perak (MAL)	95.400.000	MYR			70 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland (Australia) Pty Ltd	Sydney (AUS)	1.000	AUD			100 Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
Aalborg White Italia Srl ^A	Roma (I)	10.000	EUR			82 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland OOO	St. Petersburg (RUS)	14.700.000	RUB			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
AB Sydsten	Malmö (S)	15.000.000	SEK			50 Unicon A/S	Integrale
AGAB Syd Aktiebolag	Malmö (S)	500.000	SEK			40 AB Sydsten	Patrimonio netto
Alfacem Srl	Roma (I)	1.010.000	EUR	99,99		Cementir Holding SpA	Integrale
Bakircay AS	Izmir (TR)	420.000	TRY			100 Kars Cimento AS	Integrale
Betontir SpA	Roma (I)	104.000	EUR			99,89 Cementir Italia SpA	Integrale
Cementir Espana SL	Madrid (E)	3.007	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Cementir Italia SpA	Roma (I)	40.000.000	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Cimbeton AS	Izmir (TR)	1.770.000	TRY			50,28 Cimentas AS 0,06 Kars Cimento AS	Integrale
Cimentas AS	Izmir (TR)	87.112.463	TRY	25,43		Cementir Holding SpA 71 Spring Rain Investments SL 0,12 Cimbeton AS 0,48 Kars Cimento AS	Integrale
Destek AS	Izmir (TR)	50.000	TRY			99,99 Cimentas AS 0,01 Cimentas Foundation	Integrale
ECOL Unicon Spzoo	Gdansk (PL)	1.000.000	PLN			49 Unicon A/S	Patrimonio netto

^A Società in liquidazione



Allegato 1 (segue)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo
				% Diretto	% Indiretto		
Elazig Cimento AS	Elazig (TR)	46.000.000	TRY		93,82	Kars Cimento AS	Integrale
					6,17	Cimentas AS	
Environmental Power International (UK R&D) Limited	Trowbridge (GB)	100	GBP		50	Recydia	Patrimonio netto
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Halmstad (S)	100.000	SEK		73,5	AB Sydsten	Integrale
Gaetano Cacciatore LLC	Somerville N.J. (USA)	-	USD		100	Aalborg Cement Company Inc	Integrale
Globocem SL	Madrid (E)	3.007	EUR		100	Alfacem Srl	Integrale
Hereko Istanbul 1 AŞ	Izmir (TR)	98.000.000	TRY		100	Recydia AS	Integrale
Ilion Cimento Ltd.	Soma (TR)	300.000	TRY		100	Cimbeton AS	Integrale
Kars Cimento AS	Kars (TR)	3.000.000	TRY		58,38	Cimentas AS	Integrale
					39,81	Alfacem Srl	
Kudsk & Dahl A/S	Vojens (DK)	10.000.000	DKK		100	Unicon A/S	Integrale
Lehigh White Cement Company - J.V.	Allentown (USA)	-	USD		24,5	Aalborg Cement Company Inc	Patrimonio netto
Neales Waste Management Ltd	Lancashire (GB)	100.000	GBP		100	NWM Holdings Ltd	Integrale
NWM Holdings Ltd	Lancashire (GB)	1	GBP		100	Recydia AS	Integrale
Quercia Ltd	Lancashire (GB)	100	GBP		100	NWM Holdings Ltd	Integrale
Recydia AS	Izmir (TR)	182.500.000	TRY		63,01	Cimentas AS	Integrale
					36,99	Aalborg Portland AS	
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (P)	4.987.980	EUR		50	Unicon A/S	Patrimonio netto
Secil Prebetão SA	Montijo (P)	3.454.775	EUR		79,60	Secil Unicon SGPS Lda	Patrimonio netto
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (ET)	350.000.000	EGP		57,14	Aalborg Portland A/S	Integrale
Skane Grus AB	Malmö (S)	1.000.000	SEK		60	AB Sydsten	Integrale
Sola Betong AS	Risvika (N)	9.000.000	NOK		33,33	Unicon AS	Patrimonio netto
Spring Rain Investments SL	Madrid (E)	3.002	EUR		100	Aalborg Portland A/S	Integrale
Sureko AS	Izmir (TR)	43.443.679	TRY		99,73	Recydia AS	Integrale
Unicon A/S	Copenaghen (DK)	150.000.000	DKK		100	Aalborg Portland A/S	Integrale
Unicon AS	Sandvika (N)	13.289.100	NOK		100	Unicon A/S	Integrale
Vianini Pipe Inc	Somerville N.J. (USA)	4.483.396	USD		99,99	Aalborg Portland US Inc	Integrale

Roma, 29 luglio 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.



PAGINA IN BIANCO



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Francesco Caltagirone Jr., Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Massimo Sala, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cementir Holding S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2014.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 29 luglio 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

/f/ Francesco Caltagirone Jr.

/f/ Massimo Sala



PAGINA IN BIANCO

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Cementir Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Cementir Holding S.p.A. al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Cementir Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 26 marzo 2014 e in data 1° agosto 2013.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cementir Holding S.p.A. al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 31 luglio 2014

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi
Socio